

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Data rev. 19/09/2018

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa	
1.1 Identificazione del prodotto	
Denominazione	Liquid Glue (colla liquida)
1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	
Descrizione/Utilizzo	Colla
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
Ragione sociale	Siam International SRL Unipersonale
Indirizzo	Via Carlo Alberto dalla Chiesa 15-63844 Grottazzolina (FM)-Italia
Telefono	+39-0734-631113
Fax	+39-0734-632656

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli	
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela	
Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).	
2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti	
Classificazione e indicazioni di pericolo:	--
2.2 Elementi dell'etichetta	
Pittogrammi di pericolo:	--
Avvertenze:	--
Rischi per la salute:	<p>P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.</p> <p>P261 Evitare di respirare i vapori</p> <p>P280 Indossare i guanti protettivi e proteggere gli occhi /il viso</p> <p>P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.</p> <p>P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.</p>
Pericolo d'infiammabilità	Questo prodotto non appartiene alle merci pericolose infiammabili
Rischi ambientali	nessuno
Consigli di prudenza:	Non ingerire

SEZIONE 3. Composizione /informazione sugli ingredienti.

3.1. Sostanze

3.2. Miscele.

Identificazione	Conc. %.	CAS.	CE.
PVA	8	9002-89-5	209-183-3
ACQUA	91,6	7732-18-5	231-791-2
Sodium benzoate	0,4	532-32-1	208-534-8

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso gli abiti contaminati e lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. Se si genera irritazione e mantiene l'irritazione, chiedere l'aiuto del dottore. In caso di contatto con gli occhi, sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua o con una soluzione salina ogni 15 minuti e consultare prontamente un medico. In caso di inalazione portare il paziente all'aria aperta e consultare un medico. Se la respirazione è difficoltosa, dare ossigeno. In caso di ingestione bere molto acqua tiepida o latte o albume. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibile al prodotto.

4.3. indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Seguire le indicazioni del medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Caratteristica di pericolo

Il prodotto non è infiammabile.

5.2. Prodotti di combustione nocivi

Nel luogo, è probabile che produca diossido di carbonio, idrocarburi, fumi, ecc.

5.3. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: polvere, diossido di carbonio, schiuma, acqua.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.4. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.5. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

i vigili del fuoco devono indossare dei filtri respiratori. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. È possibile spostare i contenitori dal luogo dell'incendio ad un posto vuoto. Spruzzare materiale di raffreddamento fino alla fine del fuoco.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30)

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Senza mettere in pericolo la sicurezza del personale, il personale addestrato deve cercare di adottare il trattamento di contenimento delle perdite. Isolare ed evacuare l'area di perdita, per evitare che ci sia personale non utile al fine. Non camminare sopra il materiale fuoriuscito e non inalare i gas. Usare l'appropriato equipaggiamento di protezione.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione: Adottare misure di precauzione consuete nella manipolazione di prodotti chimici. Evitare la formazione di aerosoli. Provvedere ad una buona ventilazione ambientale, eventuale aspirazione localizzata sul posto di lavoro. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'inalazione dei vapori se necessario con l'adozione di adatti mezzi protettivi (vedi par. 8). Mettere in atto le norme di sicurezza e di igiene del lavoro previste dalle vigenti leggi.

Norme generali di protezione ed igiene del lavoro:

Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro. Tenere a disposizione un dispositivo per risciacquare gli occhi. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, impregnati. Tener lontano da bevande, vivande, foraggi.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare in luogo fresco, a temperatura compresa tra +10° e +25°C. Il magazzino deve essere ventilato. Mantenere il contenitore sigillato, separato dagli agenti ossidanti e dall'acido.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

Nelle normali condizioni d'impiego si devono adottare le misure precauzionali consuete nella manipolazione di prodotti chimici.

8.1. Parametri di controllo.

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite debbano essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

8.2. Controlli dell'esposizione.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: negli ambienti di lavoro con insufficiente ventilazione usare un adeguato dispositivo di protezione respiratoria.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: si consiglia l'uso di occhiali protettivi.

PROTEZIONE DELLE MANI: si consiglia l'uso di guanti.

PROTEZIONE DELLA PELLE: usare indumenti protettivi adatti.

ALTRE PROTEZIONI: nei luoghi di lavoro, vietare di fumare, mangiare e bere. Mantenere buone abitudini di igiene.

CONTROLLO TECNICO: provvedere ad una buona aerazione del locale.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico	Liquido
Colore	--
Odore	--
Punto di fusione o di congelamento	85°C
Punto di ebollizione iniziale	95°C
pH	06/08/18
Viscosità	1500 mPa.s
Densità relativa	Nessun dato
Acidità	Nessun dato
Solubilità	Solubile in acqua

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile sotto la normale temperatura.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano dal fuoco, calore

10.5. Materiali incompatibili

--

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Nell'uso normale, nessuna sostanza nociva.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta: --

Tossicità sub-acuta e cronica: --

Irritazione: --

Cancerogenità: --

Mutagen city: --

SEZIONE 12. informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6,7,13,14 e 15). Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità.

--

12.2. Persistenza e degradabilità.

--

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Altri effetti avversi

non sono state determinate altre reazioni avverse

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Natura del rifiuto

--

13.2. Metodi di trattamento dei rifiuti

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Stabilità e reattività.

14.1. Numero ONU

--

14.2. Numero di merci pericolosi

Non applicabile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Non applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio
--
14.5. Metodo d'imballaggio
Imballaggio in bottiglia
14.6. Precauzioni per il trasporto
Il trasporto dei contenitori dovrebbe essere preceduto da un controllo completo per verificare che i contenitori siano chiusi bene, sigiliati e garantire che durante il trasporto non perdano. Secondo il codice marittimo internazionale delle merci pericolose, codice IMDG (Inc Admit 34-08) versione 2008, questo campione appartiene ai prodotti di sicurezza e non è un bene pericoloso del controllo del trasporto.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso.

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli sanitari.

Informazioni non disponibili.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

--

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Altre informazioni:	<p>Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.</p> <p>L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.</p> <p>Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica nel prodotto.</p> <p>Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni</p>
----------------------------	--

	vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.